

Valloria: una pinacoteca a cielo aperto

Storie, Ultima ora | Annalisa Molle | dicembre 19, 2010 at 10:40 PM



Benvenuti nel paese delle porte dipinte. Benvenuti a Valloria, frazione di Prelà, a venti minuti di uliveti nell'entroterra di Imperia. Un borgo di soli trenta abitanti dove basta addentrarsi negli stretti carrugi, su e giù in un labirinto di arcate in pietra e scorci di cielo e mare, per imbattersi in centoventisei opere d'arte dipinte sulle porte di case, stalle, magazzini e cantine.

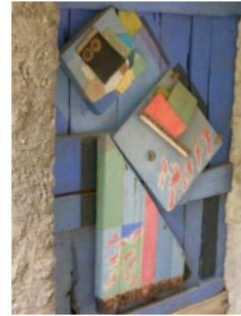
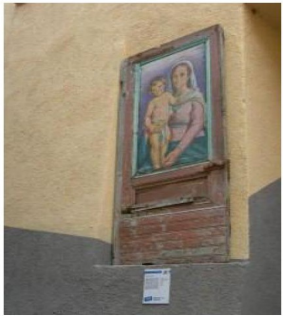
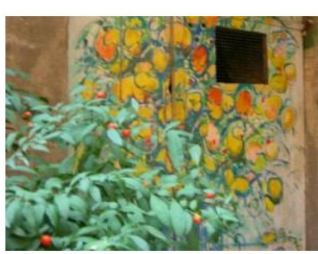
Una pinacoteca a cielo aperto, in cui il visitatore, in un percorso libero, può andare alla ricerca, come in una caccia al tesoro, delle originali e fantasiose opere. Un progetto creativo che ha preso forma sedici anni fa, grazie all'intraprendenza dell'Associazione Amici di Valloria - Le tre fontane" che ogni estate organizza la festa di paese "A Valloria fai Baldoria!", durante la quale artisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, dipingono le tante vecchie porte, rimaste a testimoniare un mondo rurale ancora vivo.

Fra gradini e acciottolati, si respira un'atmosfera antica, nell'odore di legna bruciata che sbuffa dai comignoli. Ci sono damigiane di vino, allineate lungo il muro della Chiesa, e dietro l'angolo ecco un'anziana signora con borse e secchi in mano, che ricorda una statuina del presepe e ci saluta con una battuta in dialetto: "*Ti ghe a pelle dûa a già cun stu freidu*". Poco più in là, quello che per più di cinquant'anni è stato il barbiere del paese, ci confida con una certa malinconia e rammarico, come un tempo ad abitarci fossero in centotrenta.

Un tempo che sembra essersi fermato, anche se a rimetterne in moto il meccanismo non mancano nuovi estimatori. Come i tanti tedeschi, basta guardare le targhe delle macchine parcheggiate, nel piccolo spiazzo, sotto all'enorme murales dipinto sulla facciata del vecchio frantoio. Stranieri che si vanno ad aggiungere a un gruppo di milanesi, innamorati del posto, che hanno voluto collaborare a rilanciare e valorizzare la frazione, promuovendo negli anni questo "borgo technicolor".

Le radici e l'identità di Valloria però sono sempre conservate all'interno del "Museo delle cose dimenticate", di fronte a San Gervasio e Protasio, la Chiesa dentro la quale, la notte della Vigilia di Natale, la comunità si raccoglierà per la Santa Messa. L'invito a partecipare è esteso a tutti, insieme a quello di visitare le porte, in notturna. Ognuna, infatti, ha un interruttore, per essere illuminata col buio. La magia del Natale si accende anche così.

Ecco alcune foto della nostra visita:



Valloria – Frazione del Comune di Prelà (IM)

Avviso ai naviganti: la strada normalmente indicata per raggiungere il Comune di Prelà è interrotta. E' necessario prendere la prima strada a destra, appena usciti dal casello di Imperia Ovest, e raggiungere Dolcedo per la vallata di destra (invece che per quella di sinistra). Sito: www.valloria.it

